

BGE 77 II 70

Bundesgericht (BGE), 1951-04-26, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_77_II_70

FR: ATF 77 II 70

IT: DTF 77 II 70

Volltext

70 Kotorfahrzeugverkehr. NO 16. 16. Sentenza 26 aprile 1951 della 3 Corte civile neUa causa La «Winterthm» contro MombeUi. Art. 33 e 28 LCA. . Assicurazioe c~)lltr~ i rischi de~vanti dalla responsabilita civil6 al ~roprletarIO dl una m to~lCl~tta «senza sedile posteriore ~ slide~c~». qon questa hmlt~ZIO?e ad un veicolo sprovvisto di possibilt?' dl trasporto 'per plll di una persona, l'assicuratore ha ~s?lu~ I? r;t0do p~eClso e non equivoco dall'assicurazione tutti I nsc!l rlsUitantl dal trasporto di una seconda persona sulla motocwletta. . Art. 50 e 49 LA. Azione recursoria dell'assicuratore contro l'assicurato. L'assicu- ratore ha il ?~itto di 'pro~dere se~'altro ad una liquidazion6 bonal~ deI SIDlstro. ~ asslCurato puo impugnaria solo quando essa sm stata fatta m sUQ danno. Art. 33 und 28 VVG. Haft'pflich~versicheru~g des Halters eines Motorrades « Ohn6 ~mtersltz und Selte~w~gen~. Mit dieser Beschränkung auf e~ Fahrzeug hne Moglichkeit der Befördenmg von mehr als emer Person smd alle aus dem Mitführen einer zweiten Person auf dem Motorrad sich ergebenden Gefahren in bestimmter unzweideutiger Weise von der Versicherung ausgeschlossen. • Art. 50 und 49 MFG. Riickgr.iff des Haftpflichtversicherers auf den Versicherten. Der VerslCherer darf ohne weiteres zur gütlichen Erledigung des Schadensfalles Hand bIeten. Der Versicherte kann den Vergleich nur dann beanstanden, wenn er zu seinem Nachteil abgeschlos- sen wurde. Art. 33 et 28 LCA. Ass~ance co~tre. les ;isques resultant de la responsabilite civile ~ un propneta~e. d une motocyclette «saus siege posterieur ni slide-car». En hmltant de la sorte l'assurance a un vehicule non amenege pour l~,tr~o;t de plus ~'w:e personne, l'assurance a exclu de mantere proolSe et non eqUlvoque tous les risques resultant du transport d'une seconde personne sur la moto- cyclette. Art. 50 et 49 LA. Actio~ recursoire de J'assureur contre l'assure. L'assureur est en drOl~ ~e proclder sans autres fonnalites au reglement amiable du sIDlstre. Lassure ne peut attaquer la transaction que si elle a eM conclue a son prejudice. A. - Antonio Mombelli, ora defunto, era assieurato presso la « Winterthur » per la responsabilita civile verso terzi nella sua qualita di proprietario di una motoeieletta « senza sedile posteriore ne side-ear ». n 20 novembre 1948, alle ore 22, Aurelio Mombelli, figlio dell'assicurato, prese sul sedile posteriore delis Kotorfabrzeugverkehr. N° 16. 71 motoeicietta paterna certo Erieto Regazzoni, operaio di fabbrica e suo compagno di lavoro. I due si recarono da Chiasso a Novazzano dove il Mombelli doveva consegnare una latta vuota che durante il percorso fece tenere dal Regazzoni. Dopo una sosta in un'osteria, i due si recarono a Mendrisio e, dopo un'altra fermata in un'osteria, s'avvia- rono verso casa. Alle ore 23 circa, sulla strada 001 ritorno, in una eurva detta {(Paulase », a poca distanza da Mendri- sio, la motoeicietta sbando di eolpo : il eondueente riusel a ristabilire l'equilibrio, ma il Regazzoni cadde a terra, riportando delle ferite alla parte sinistra deI viso ehe dapprincipio non parvero gravi. In seguito pero si accerto una lesione deI nervo ottieo ehe causo la perdita completa e senza previsioni di miglioramento della eapacita visiva dell'occhio sinistro. Il 15 marzo 1949, Ia « Winterthur» verso in via di transazione 6000 fr. al sinistrato, il quale rinunciava aq. ogni

ulteriore pretesa a dipendenza dell'infortunio verso la « Winterthur » come pure verso Antonio Mombelli, detentore della motocicletta, e Aurelio Mombelli, conducente della stessa. L'oculista dott. Klainguti, consultato dalla « Winterthur », aveva valutato nel 25 % il danno permanente subito dal sinistrato in seguito alla perdita dell'occhio. B. - Con petizione 18 agosto 1949 la « Winterthur » convenne in giudizio Antonio e Aurelio Mombelli, domandando che in virtù dell'art. 50 LA i convenuti fossero condannati a rifonderle la somma di 6000 fr. con l'interesse del 5 % dal 15 marzo 1949. I convenuti proponevano il rigetto della domanda, poiché, secondo loro, il trasporto del Regazzoni sul sedile posteriore della motocicletta non costituiva un aggravamento essenziale del rischio e l'infortunio era comunque dovuto a colpa esclusiva del danneggiato che, invece di appararsi con le mani alle spalle o al corpo del conducente, aveva in quel momento le mani in tasca, cioè che aveva causato la sua caduta.

72 Motorfahrzeugverkehr. N° 16. Con sentenza 25 settembre 1950 il Tribunale d'appello del Cantone Ticino respinse la petizione per i seguenti motivi : La causa diretta dell'infortunio sta nel fatto che il Regazzoni aveva tenuto le mani in tasca per ripararle dal freddo. Questo contegno imprudente costituisce una colpa grave a suo carico. La colpa grave della vittima e l'assenza di colpa nel convenuto avevano per effetto di escludere a' sensi dell'art. 37 ep. 2 LA la responsabilità dell'assicurato. L'attore avrebbe avuto il dovere di opporre quest'eccezione desunta dalla LA alla domanda di risarcimento della vittima. Siccome non lo aveva fatto, non aveva il diritto di regresso riservatole dall'art. 50 LA. O. - La « Winterthur » ha interposto ricorso per riforma al Tribunale federale riproponendo le conclusioni della domanda. Il convenuto ha proposto la reiezione del ricorso per riforma. Considerando in diritto : 1. - La ricorrente fonda l'azione reeursoria sulla circostanza che non ha coperto col contratto d'assicurazione il rischio risultante dal trasporto di una seconda persona sul seggiolino posteriore della motocicletta. I convenuti obiettano che il trasporto della vittima Regazzoni fu occasionale e che non si possono quindi rammentare in esso gli estremi di un aggravamento essenziale del rischio a' sensi dell'art. 28 LCA tale da svincolare l'assicuratore dai suoi obblighi. La tesi dei convenuti non è fondata. Tanto la polizza originaria del 1932 quanto l'aggiunta del 18 settembre 1935 precisano che Antonio Mombelli è assicurato contro i rischi derivanti dalla responsabilità civile « nella sua qualità di proprietario di una motocicletta .. senza sedile posteriore né side-car ». Con questa limitazione ad un veicolo sprovvisto di possibilità di trasporto per più di una persona, l'assicuratore ha escluso in modo preciso e non equivoco dall'assicurazione tutti i rischi risultanti dal trasporto di una seconda persona sulla motocicletta. L'assicurato non poteva avere dubbi su questa esclusione e non li ha del resto avuti, come risulta dalla seguente dichiarazione che Aurelio Mombelli ha fatta nel corso dell'inchiesta di polizia: « Facevo notare che io ho il permesso per una persona e sapevo benissimo che non potevo trasportare una seconda persona, ma volendo fare un piacere al mio amico di lavoro arrischiavo il pericolo ». L'esclusione contrattuale di questo rischio libera, a' sensi dell'art. 33 LCA, l'assicuratore dall'obbligo di risarcimento del danno risultante dall'avvenimento escluso, senza che si abbia ad indagare in questo caso quale e quanta sia la maggiore gravità del rischio escluso rispetto a quello assicurato. Quest'indagine è necessaria secondo l'art. 28 LCA nei casi in cui l'aggravamento concerne un rischio che per sua natura sarebbe coperto dall'assicurazione ; ma questa regola non si estende ai casi in cui un determinato rischio fu escluso dall'assicurazione col contratto. L'esclusione basta per liberare l'assicuratore. 2. - Dato che in virtù dell'art. 49 LA il lesore ha una pretesa diretta contro l'assicuratore, la « Winterthur » poteva in linea di massima

risarcire mediante transazione il danno subito dal Regazzoni senz'interpellare il Mombelli. DeI resto, il diritto della « Winterthur » di procedere senz'altro ad una liquidazione bonale deI sinistro si deduce anche dai combinati art. 16 e 17 delle condizioni generali : il primo dispone che l'assicurato non puo, senza previa autorizzazione della societa. assicuratrice, ne riconoscere, ne tacitare le richieste d'indennita. che gli vengono rivolte, e il secondo I rivede che, « quando, in difetto d'un'intesa amichevole, il danneggiato promuove un'azione civile contro l'assicurato », e la societa assicuratrice che assume la direzione della causa. L'assicurato puo insorgere contro la liquidazione bonale deI sinistro soltanto quando sia stata fatta in suo danno. Appunto quest'addebito muovono i convenuti aHa transa-

74 Motorfahrzeugverkehr. N° 16. zione conclusa in concreto dalla « Winterthur » col Regaz- zoni. Secondo i convenuti, l'infortunio sarebbe infatti dovuto a colpa grave della vittima ed escluderebbe in essa ogni diritto ad un risarcimento deI danno. Questa colpa consisterebbe nella circostanza che il Regazzoni avrebbe tenuto le mani in tasca invece di afferrarsi al conducente della motocicletta 0 al sedile anteriore. TI Tribunale d'appello ha fatto propria questa tesi dei convenuti, assodando in linea di fatto (senza che questo accertamento possa essere considerato come una svista a' sensi degli art. 55, lett. d, e 63 ep. 2, seconda frase, OG, come sostiene l'attrice) che effettivamente il Regaz- zoni teneva le mani in tasca al momento dell'infortunio. Questo accertamento, se vincola il Tribunale federale, non e però decisivo per la soluzione della lite, perche la valutazione della convenienza della transazione de- v'essere fatta in base ai dati di cui l'attrice disponeva 0 poteva disporre al momento in cui essa fu conosciuta, e non a posteriori, sulla scorta degli accertamenti che si sarebbero fatti presumibilmente in un'eventuale azione della vittima per il risarcimento deI danno. Ora e chiaro che all'epoca della transazione l'imprudenza rimproverata alla vittima non era tale da far apparire come ingiustificabile il pagamento in via transazionale d'un indennizzo. Quest'imprudenza era ed e contestata daHa parte lesa e non si poteva allora prevedere con certezza l'opinione che il giudice si sarebbe fatta su questo punto importante in una causa eventuale. Ma, anche prescindendo da questa considerazione, il giudizio sul grado di gravita di que- st'imprudenza poteva ragionevolmente parere incerto. TI dubbio circa l'importanzza decisiva di quest'imprudenza della vittima era ed e tanto piu lecito in quanto esistevano aHa (ed esistono negli atti) indizi seri d'un concorso di colpa deI conducente della motocicletta tale da far sussistere la responsabilita almeno parziale dell'assicuratore in virtu dell'art. 37 cp. 3 e 4 LA, nonostante l'imprudenza della vittima. Nel rapporto 13 gennaio .1949 della polizia, f Prozess. N° 17. 75 l'infortunio e invero attribuito al fatto che « il motociclista perse la padronanza della macchina e sbandando provoeö la caduta deI Regazzoni », e anche nelle conclusioni di causa deI 18 settembre 1950 dei convenuti la causa prima dell'infortunio e ravvisata in uno « sbandamento » della motocicletta in una curva. Se si tien conto deI complesso di queste circostanze, si deve ammettere che la conclusione della transazione e (nonforme anche all'interesse bene inteso deI detentore della motocicletta assicurata. Giustamente i convenuti non hanno criticato nell'attuale causa l'importo per il quale la transazione fu conclusa. La somma di 6000 fr. non puö infatti ritenersi ingiustamente onerosa per essi e tiene equamente conto dei fattori di riduzione (gratuita deI trasporto e imprudenza della vittima) che potevano essere opposti aHa parte lesa, la quale anche così deve sopportare in proprio una parte notevole deI danno. L'azione recursoria e quindi fondata. TI Tribunale federale pmuncia: TI ricorso e accolto. Di conseguenza la querelata sentenza 25 settembre 1950 della Camera civile dei Tribunale d'appello deI Cantone Ticino e annullata e i convenuti sono condannati a pagare in solido all'attrice la somma di 6000 fr. con l'interesse deI 5 %

dal 15 marzo 1949. VII. PROZESS PROCEDURE 17. Urteil der 11. Zivil abteilung vom
10. Februar 1931 i. S. Meier und Konsorten gegen Einwohnergemeinde Olten.
Rückforderungsrecht des Enteigneren, Berufung. Streitigkeiten über das
Rückforderungsrecht, das dem n~h kantonalem. Rec.ht Enteigneten durch das kantonale
EnteIgllungsgesetz, emen 1m

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.